



## PREMIO CAPRI – S. MICHELE

*Agli amici*

### NOVITÀ PER L'INCONTRO D'AGOSTO

L' *“Incontro d'agosto”* è stato ideato nel 1977, quando nell'isola di Capri rarissime erano le manifestazioni culturali, con l'intento di donare nel momento più alto della “stagione” una serata di godimento spirituale, agli ospiti dell'isola ed agli stessi suoi abitanti. Questo nella speranza che, nel tempo, l'incontro potesse diventare uno dei rarissimi eventi annuali d'importanza internazionale, capaci di ottenere il grande animo di coloro che li compiono ed il grande animo di coloro che vi partecipano.

Iniziato nella settecentesca chiesa di S. Michele in Anacapri, famosa nel mondo per il suo pavimento maiolicato, che raffigura il Paradiso Terrestre, è proseguito poi nella chiesa parrocchiale di Santa Sofia. Si è sempre svolto alle ore ventuno e trenta del tredici agosto.

Sin dall'inizio ha attuato l'originalissima formula, perfezionata di anno in anno, di alternare la lettura a più voci di testi letterari con l'esecuzione per organo di brani musicali, scelti per la loro concordanza con i testi.

L' *“Incontro d'agosto”* è l'unica manifestazione di alta cultura ideata, organizzata e svolta nell'isola di Capri da isolani, anche se talvolta c'è stata la partecipazione straordinaria di isolani di elezione.

Ben presto i testi letterari prescelti hanno costituito un armonico “libretto”, così come “libretti” sono stati costituiti da testi tratti da opere di un solo autore o da singole opere.

Tutto ciò ritenendo che, in un tempo di non creatività, nel quale il sentimento e la fantasia erano trascurati, la bellezza e l'armonia emarginate, e gli uomini si allontanavano sempre più dalla natura, bisognasse alimentare lo spirito, riproponendo quanto d'alto e nobile fosse stato scritto nei secoli precedenti.

Così sono stati redatti “libretti” contenenti testi sull’isola di Capri di vari autori; “libretti” con testi tratti da opere di San Francesco d’Assisi, Francesco Petrarca, Giacomo Leopardi, Anton Cecov, Graham Greene, Pablo Neruda, don Giovanni Rossi, Giovanni Paolo II, Joseph Ratzinger poi Benedetto XVI, e da opere vincitrici del Premio Capri – S. Michele. Ed anche libretti tratti da opere come l’ “*Ecclesiaste*”, la “*Sapienza*”, i “*Proverbi*”, il “*Libro di Tobia*”, i “*Sermoni*” di Sant’Antonio di Padova, che è patrono di Anacapri, “*La Divina Commedia*” di Dante Alighieri, l’ “*Imitazione di Cristo*”. Alcuni “libretti” sono stati composti con testi di autori vari dedicati alla magnificenza del creato e della natura, ed alla necessità della loro salvaguardia e della loro difesa.

Tutti i “libretti” hanno sempre avuto anche l’intento di ricercare e comunicare l’autentica essenza dell’isola di Capri, di ripensare l’immenso patrimonio culturale che l’Occidente possiede, di osservare, valutare e descrivere attentamente la situazione nella quale siamo.

Ma, or che mentre i venti che spingevano fortemente e spesso violentemente verso l’uniformità in basso si sono alquanto affievoliti, e sono ritornati a spirar, sia pur ancor fievolmente, venti che invitano all’alto, mi è sembrato giunto il tempo, auspicato per anni, di redigere “libretti” completamente originali, cogliendo quel che è nelle nostre menti e nei nostri animi.

In attuazione di questo, per la XXXVI edizione dell’ “*Incontro d’agosto*”, è stato scritto un libretto dedicato a quel vivere che nessun uomo può dire di aver chiesto o desiderato, nel quale ognuno si è ritrovato, e che da moltissimi viene accettato e vissuto senza ricercarne le ragioni, la cui conoscenza rende vivente il proprio vivere e responsabili di questo.

Potrebbe essere considerato un “libretto” di poesia, se si ritiene che autentica poesia è armoniosa sintesi di sentimento e di pensiero, che esprime e dà valore al finito, illuminandolo con l’infinito.

RAFFAELE VACCA